Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

Regione: Campania

Sede: Caserta

Verbale n. 17 del COLLEGIO SINDACALE del 17/06/2025

In data 17/06/2025 alle ore si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARCO DEL SORBO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ADDOLORATA PRISCO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE COLUZZI Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- di aver redatto e trasmesso in data odierna il verbale n.16, protocollato sul portale P.I.S.A. con numero 169557-2025, ed avente il seguente ordine del giorno:
1. Espressione del parere al Bilancio Consuntivo 2024;
2. Verifica di Cassa al 31.03.2025;
3. Verifica pagamento debiti commerciali al 31.03.2025;
4. Verifica adempimenti Conti Giudiziali;

RISCONTRATO

successivamente alla trasmissione del verbale n.16 che nella "Relazione al Bilancio Consuntivo 2024" era stato riportato, per mero errore, un dato di bilancio non corretto (Ratei e Risconti attivi);

RITENUTO

necessario dover emendare la "relazione" già trasmessa previa correzione del dato inesatto;

il Collegio, con il presente verbale, procede ad allegare una nuova "Relazione al Bilancio Consuntivo 2024" che annulla e sostituisce integralmente la relazione allegata al predetto verbale n.16.

Si confermano, infine, sia il contenuto del verbale n.16 sia i relativi allegati costituiti dalla Verifica di Cassa al 31.03.2025 e dalla

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 17/06/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Marco Del Sorbo - Presidente - In rappresentanza della Regione Campania -
- Michele Coluzzi - Componente - In rappresentanza del Ministero della Salute -
- Addolorata Prisco - Componente - In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze -

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 550

del 15/05/2025 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 19/05/2025

con nota prot. n. PEC del 19/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 118.320,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 44.853,00 , pari al 61,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 62.379.283,00	€ 71.608.211,00	€ 9.228.928,00
Attivo circolante	€ 211.025.836,00	€ 200.479.401,00	€ -10.546.435,00
Ratei e risconti	€ 15.727,00	€ 15.727,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 273.420.846,00	€ 272.103.339,00	€ -1.317.507,00
Patrimonio netto	€ 154.117.468,00	€ 153.625.095,00	€ -492.373,00
Fondi	€ 59.829.307,00	€ 62.147.857,00	€ 2.318.550,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 59.474.071,00	€ 56.330.387,00	€ -3.143.684,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 273.420.846,00	€ 272.103.339,00	€ -1.317.507,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 203.501.717,00	€ 227.035.324,00	€ 23.533.607,00
Costo della produzione	€ 201.765.200,00	€ 216.956.935,00	€ 15.191.735,00
Differenza	€ 1.736.517,00	€ 10.078.389,00	€ 8.341.872,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 118.758,00	€ 15.413,00	€ -103.345,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.186.027,00	€ -2.260.917,00	€ -7.446.944,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.041.302,00	€ 7.832.885,00	€ 791.583,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.967.836,00	€ 7.714.565,00	€ 746.729,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 73.466,00	€ 118.320,00	€ 44.854,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 190.125.637,00	€ 227.035.324,00	€ 36.909.687,00
Costo della produzione	€ 183.724.117,00	€ 216.956.935,00	€ 33.232.818,00
Differenza	€ 6.401.520,00	€ 10.078.389,00	€ 3.676.869,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 15.413,00	€ 15.413,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 253.740,00	€ -2.260.917,00	€ -2.514.657,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.655.260,00	€ 7.832.885,00	€ 1.177.625,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.655.260,00	€ 7.714.565,00	€ 1.059.305,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 118.320,00	€ 118.320,00

Patrimonio netto	**€ 153.625.095,00**
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 151.482.787,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.799.115,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 224.873,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 118.320,00

L'utile di € 118.320,00

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:
Il Collegio, preliminarmente all'esame del Bilancio e nel corso delle precedenti riunioni, ha incontrato i vertici aziendali e i direttori responsabili dell'area finanziaria e delle risorse umane con i quali sono stati approfonditi gli aspetti salienti e peculiari del documento; in particolare il Direttore Generale con una nota trasmessa al Collegio ha dichiarato: "i contributi per FSR indistinti e vincolati sono stati iscritti con riferimento a quanto riportato in DGRC 244 del 06/05/2025, la produzione complessiva reale è in linea con quella del 2023. L'azienda ha continuato a perseguire l'obiettivo del contenimento dei costi garantendo:
a) il rispetto della normativa e delle disposizioni in materia di adempimenti contabili e gestionali, ed in particolare il rispetto dei tempi di pagamento;
b) un'attenta gestione del personale attraverso il reclutamento del personale come previsto dal PTFP adottato;
c) gli adempimenti e aggiornamenti in materia di Percorso Attuativo della Certificabilità.
L'orientamento della gestione, inoltre, continua ad essere nel rispetto degli obiettivi di natura sanitaria con riferimento a quelli previsti dalla nuova griglia LEA, equilibrio tra l'attività istituzione e ALPI, al perseguimento degli obiettivi di edilizia sanitaria, nonché al rispetto della normativa e tempistica in materia di flussi.
In data 29/05/2025 presso gli uffici regionali il bilancio dell'Azienda è stato verificato dai competenti uffici regionali che hanno confermato la correttezza della redazione in linea con le indicazioni regionali e non sono state rilevate anomalie sostanziali.
Tanto si evidenza al fine di fornire ogni ulteriore e utile informazione a codesto collegio per il seguito delle attività preliminari all'approvazione finale da parte della Regione".

Il Collegio, inizialmente, osserva che il Bilancio d'esercizio dell'anno 2024 è stato adottato il giorno 15 maggio 2025 rispetto al termine ordinario del 30 aprile 2025; la Direzione Strategica ha motivato il ritardo riferendo che la D.G.R.C. n.244 contenente il Provvedimento Regionale di Riparto definitivo del FSR 2024, documento fondamentale per una corretta redazione del bilancio,

è stata emanata solo il giorno 6 maggio 2025.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE:

In particolare il Collegio:

a) ha provveduto all'attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti; coordinandosi con l'Azienda sono stati selezionati creditori e debitori come da verbale n. 8 del 11/03/2025 cui si fa rinvio, l'Azienda a sua volta ha provveduto a circolarizzare gli altri creditori e debitori su un campione statistico più elevato.
A conclusione dell'attività, verificate le risposte, la direttrice dalla UOC-GEF ha stilato un relazione-resoconto dell'attività svolta, delle differenze rilevate e della conseguente riconciliazione in bilancio;

b) ha eseguito una specifica attività di verifica dell'attività ALPI (intramoenia) iniziata nel 2023 (verbale n. 30 del 21.12.2023) e conclusa nel 2024 (verbale n. 1 del 11.01.2024);

c) ha eseguito una verifica di farmacia e di reparto nella riunione dell'11.04.2024 (verbale n. 8);

d) la verifica delle casse ticket è stata eseguita in data 27.02.2025 (verbale n. 7);

e) ha proceduto ad una ulteriore verifica di farmacia ed alla verifica del magazzino nella riunione del 16.01.2025 verbale n.2;

f) ha verificato la corrispondenza dei fondi rischi iscritti in bilancio con i dati riscontrabili sulla piattaforma ministeriale LegalApp, ove ciascuna Azienda del Servizio Sanitario Regionale è tenuta a rilevare i propri fascicoli di contenzioso, assegnando a ciascun fascicolo un importo ed un rischio percentuale di soccombenza;

g) ha effettuato il riscontro delle rimanenze del magazzino Farmacia e del magazzino Economale, peraltro dovutamente controllati in corso d'anno, ed ha verificato che i valori provenienti dall'inventario trasmessi in copia al Collegio, corrispondono ai dati esposti in Bilancio;

h) ha espresso il parere sulla contrattazione integrativa nel corso delle sedute del 1° luglio 2024 (verbale n.12) e del 18 luglio 2024 (verbale n.14);

i) ha regolarmente eseguito, con cadenza trimestrale, le verifiche di cassa e di cassa economale dalle quali non sono emersi rilievi;
l) ha effettuato trimestralmente le verifiche di pagamento dei debiti commerciali.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che l'Azienda nel corso del 2024 è stata sottoposta, da parte di un Dirigente dell'Ispettorato Generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del MEF, ad una verifica specifica dell'attività intramoenia ALPI.
L'Azienda ha informato il Collegio della verifica iniziata il 22.01.2024 e terminata il giorno 01/03/2024 ed ha provveduto a trasmetterne gli esiti (Relazione e allegati) dai quali si evincono i rilievi, le indicazioni ed i correttivi richiesti.
A seguito della verifica ispettiva la Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania ha invitato l'Azienda a fornire chiarimenti sulle azioni poste in essere per superare le criticità rilevate; la Direzione Generale in ottemperanza all'invito ha fornito i chiarimenti richiesti provvedendo a darne formale comunicazione tra gli altri e per conoscenza anche al Collegio Sindacale, a mezzo pec cui sono stati allegati i relativi chiarimenti e documenti.

ESAME DEI DOCUMENTI ALLEGATI AL BILANCIO:

1) Rendiconto finanziario:
Il documento fornisce tutte le informazioni idonee a valutare la situazione finanziaria dell'Azienda.
Nella sua formazione e composizione, il documento, risponde ai normali criteri di redazione previsti dalla Normativa nonché dai Principi Contabili editi dall'O I C – Organismo Italiano di Contabilità.

2) Nota Integrativa descrittiva:
Il documento, redatto con separati paragrafi descrittivi dedicati allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico fornisce un commento esplicativo dei dati presenti in bilancio.

3) Relazione sulla gestione:
Il documento, redatto dal Direttore Generale, che accompagna il bilancio chiuso al 31/12/2024, rispetta, in linea generale, le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 e nell'art. 2428 del Cod. Civ.

Dopo tutto quanto premesso il Collegio Sindacale passa all'esame e all'analisi delle voci più significative del documento.

Il Bilancio previsionale per l'esercizio 2024 prevedeva il pareggio, il Bilancio consuntivo 2024 espone un utile di esercizio di euro 118.320.

Rispetto al bilancio di previsione si registra un incremento del valore della produzione del 19,42% (euro 36.909.687) ed un contestuale incremento dei costi della produzione di circa il 18,09% (euro 33.232.818).

In particolare si evidenziano le differenze più significative:

(Valore della Produzione):

- Contributi c/esercizio	Preventivo	84.556.676	-	Consuntivo	116.339.813
- Rettifica contributi c/esercizio.....	"	- 6.090.888	-	"	- 3.971.375
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate	"	7.066.275	-	"	1.305.740
- Ricavi per prestazioni sanitarie	"	97.824.662	-	"	101.860.497
- Concorsi, recuperi e rimborsi	"	840.663	-	"	3.423.433

(Costi della produzione):

- Acquisti di beni	Preventivo	46.660.316	-	Consuntivo	54.593.377
- Acquisti servizi sanitari	"	3.796.237	-	"	7.907.105
- Acquisto servizi non sanitari	"	18.830.590	-	"	20.625.277
- Costi del personale	"	94.501.906	-	"	104.548.131
- Ammortamenti	"	4.661.709	-	"	6.919.483
- Variazione delle Rimanenze	"	- 2.706.501	-	"	- 1.885.816
- Accantonamenti	"	9.736.938	-	"	14.220.210

ESAME DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- [x] La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- [x] Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- [x] Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- [x] Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- [x] Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- [x] I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- [x] Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- [x] I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- [ ] Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- [x] La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non risultano adottate aliquote superiori

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state capitalizzate spese nel corso dell'esercizio 2024

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In merito alle immobilizzazioni il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame dei seguenti documenti in formato elettronico esibiti dalla dirigente dell'UOC-GEF:
1. Registro cespiti 2024;
2. Schema variazione cespiti;
3. Sterilizzazioni 2024;
4. Ammortamenti anno 2024.

Sono stati verificati, inoltre, a campione alcuni beni iscritti nel corrispondente registro.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non detiene immobilizzazioni finanziarie nè risultano iscritti a bilancio titoli di qualsivoglia natura.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze è determinato in base all'inventario fisico delle giacenze esistenti alla fine dell'esercizio.
Le valorizzazioni sono verificate dai referenti nei vari magazzini e comunicate al SEF.
Per l'esercizio 2024 il valore delle rimanenze risulta in aumento di euro 1.885.816 rispetto al saldo al 31.12.2023 (di cui euro 1.768.138 per beni sanitari ed euro 117.678 per beni non sanitari).
Il Collegio, previa acquisizione dei tabulati aziendali, ha verificato la quadratura delle Giacenze di Magazzino al 31/12/2024 con le Rimanenze appostate in Bilancio ed in contabilità.
L'incremento del valore delle rimanenze è stato motivato dall'Azienda con l'attivazione dei PACC oncologici e oncoepatologici che hanno determinato un incremento dei costi dei farmaci ad alto costo e conseguente aumento delle scorte necessarie; aumento dei costi dei dispositivi medici e delle attività ambulatoriali con conseguente maggiore necessità di scorte, anche per l'aumentata distribuzione diretta dei farmaci.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Sono stati effettuati controlli al fine di evidenziare la correttezza dei saldi esposti in bilancio.
La circolarizzazione dei crediti ad opera dell'Azienda ha generato una ricognizione sulla massa creditoria. Come per l'esercizio 2023, l'Ente ha attestato che i crediti esposti in bilancio sono tutt'ora esigibili e, quando ritenuto necessario, sono state intraprese le azioni legali per il recupero coattivo.
Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente ad euro 2.271.389, di cui euro 148.082 accantonati per crediti verso aziende sanitarie pubbliche, euro 1.883.862 accantonati per crediti verso altri privati, euro 184.551 verso altri soggetti pubblici ed euro 54.894 per crediti diversi.
In particolare la quota di fondo svalutazione crediti riferito ai crediti verso clienti privati risulta incrementata nel 2024 di euro 500.000 e decrementata di euro 61.596 per utilizzi, raggiungendo quindi la somma di 1.883.862 pari a circa il 39% dell'ammontare totale dei crediti verso clienti privati che ammontano complessivamente ad euro 4.873.310 (di cui euro 581.504 per fatture da emettere).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'aggregato BII) Fondi per rischi ed oneri" presenta un incremento netto di euro 2.318.549 rispetto all'anno 2023.
Tale variazione è così di seguito descritta nei principali scostamenti:
a) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di cui euro 5.000.000 per accantonamento dell'esercizio ed euro 4.657.538 per utilizzi, incremento netto di euro 342.462;
b) Fondo rischi per cause civili e oneri processuali: euro 1.681.868 per accantonamento dell'esercizio ed euro 335.939 per utilizzi, incremento netto di euro 1.345.929;
c) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: euro 1.608.375 per accantonamento dell'esercizio ed euro 29.362 per utilizzi, con un incremento netto di euro 1.579.013 ;
d) Fondo rischi per franchigia assicurativa: decremento di euro 30.000 per utilizzi;
e) Fondo rischi per interessi di mora: accantonamento dell'esercizio euro 200.000 ed euro 23.254 per utilizzi, incremento netto di euro 176.746;
f) Fondo contenzioso per contestazioni su forniture e appalti: accantonamento dell'esercizio euro 673.054 ed euro 34.640 per utilizzi, incremento netto di euro 638.414 ;
g) Fondo contenzioso per ritardo o mancato pagamento: accantonamento dell'esercizio euro 507.350, euro 318.720 per utilizzi, ed euro 684.476 per riclassificazione con un decremento netto di euro 495.846 ;
h) Fondo contenzioso personale convenzionato e non dipendente: decremento di euro 23.254 per utilizzi;
i) Altri fondi rischi: euro 2.111 con zero variazioni.
L'aggregato B4) "Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati" presenta un incremento di euro 100.650 da imputare:
a) Quote inutilizzate contributi da Regione per F.S. finalizzato e riclassificato per euro 27.960 e utilizzato per euro 288.134 con un decremento totale di euro 316.094
b) Quote inutilizzate contributi da Regione per F.S. vincolato: accantonamento dell'esercizio euro 1.197.110, euro 1.017.607 per utilizzi, ed euro 181.320 per riclassificazione con un decremento di euro 1.817.
L'aggregato B5) Altri fondi per oneri e spese presenta un decremento di euro 1.337.788 da imputare:
a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: accantonamento dell'esercizio euro 2.834.085, euro 4.627.632 per utilizzi, con un decremento netto di euro 1.793.546;
b) Fondo retribuzione di risultato organi direttivi: accantonamento di euro 101.951;
c) Riduzione liste di attesa e altri fondi Alpi: accantonamento dell'esercizio euro 211.958 ed euro 60.649 per utilizzi, con un incremento netto di euro 151.309;
d) Fondo sperimentazioni: accantonamento di euro 204.459 ed euro 1.960 per utilizzi, con un incremento netto di euro 202.499.
Si evidenzia che l'azienda Sant'Anna e San Sebastiano non ha rapporti in essere con specialisti ambulatoriali in Convenzione.

Non vi sono accantonamenti al TFR poiché la gestione non è di competenza dell'Azienda. La contribuzione TFR viene versata all'ex INADEL presso l'INPS che provvede alle successive liquidazioni a favore dei dipendenti in quiescenza.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti al 31.12.2024 per complessivi euro 56.330.387 risultano diminuiti di euro 3.143.684 (anno 2023 euro 59.474.071) rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Le voci di debito risultano dettagliate in nota integrativa nella tabella n.43 in cui sono stati distinti per anno di formazione, in unità di euro.
Si rilevano:
- Debiti verso Regioni per euro 549.939 di cui:

a) euro 149.700 anno 2020 e precedenti
b) euro 400.239 anno 2024.
- Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche: euro 588.541 di cui:
a) euro 246.317 anno 2024
b) euro 25.936 anno 2023
c) euro 33.445 anno 2021
d) euro 282.843 anno 2020 e precedenti.
- Debiti verso ENTE REGIONALE SO.RE.SA. SPA per centralizzazione acquisti per euro 1.913.867 per l'anno 2024.
- Debiti verso fornitori euro 22.558.765 di cui:
a) euro 10.358.326 anno 2024
b) euro 645.636 anno 2023
c) euro 2.652.048 anno 2022
d) euro 40.351 anno 2021
e) euro 8.862.404 anno 2020 e precedenti
In merito all'entità dei debiti verso fornitori riferiti all'anno 2022 l'Azienda ha comunicato al Collegio "che il valore elevato è frutto di un errore nell'elaborazione dei dati estratti a causa delle difficoltà di ottenere dal sistema contabile SIAC estrazioni corrette di partite aperte....." ed ha trasmesso una tabella riassuntiva dei dati esatti come segue:
a) euro 13.408.739,38 anno 2024
b) euro 80.414,44 anno 2023
c) euro 166.856,13 anno 2022
d) euro 40.351,25 anno 2021
e) euro 8.862.403,60 anno 2020 e precedenti
- Debiti verso Istituto Tesoriere anno 2024 per euro 2.224
- Debiti tributari euro 6.541.334 di cui:
a) euro 5.427.268 anno 2024
b) euro 427.381 anno 2022
c) euro 196.674 anno 2021
d) euro 490.011 anno 2020 e precedenti
- Debiti verso istituti previdenziali euro 9.062.021 di cui:
a) euro 5.081.940 anno 2024
b) euro 463.587 anno 2023
c) euro 456.780 anno 2022
d) euro 461.558 anno 2021
e) euro 2.598.156 anno 2020 e precedenti
- Debiti vs/altri euro 15.113.698 di cui:
a) euro 3.704.435 anno 2024
b) euro 503.448 anno 2023
c) euro 1.583.614 anno 2022
d) euro 1.185.550 anno 2021
e) euro 8.136.651 anno 2020 e precedenti

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Debiti al 31.12.2024 per classi omogenee:
- Debiti v/Regione euro 549.939
- Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche euro 588.541
- Debiti v/enti regionali euro 1.913.867
- Debiti v/fornitori euro 22.558.765
- Debiti verso istituto tesoriere euro 2.224
- Debiti tributari euro 6.541.334, di cui gran parte riferiti all'IRAP
- Debiti v/Istituti previdenziali euro 9.062.021
- Debiti verso altri euro 15.113.698 di cui euro 14.395.031 v/dipendenti e altri debiti diversi per euro 718.667

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Il Collegio ha provveduto al monitoraggio dei dati rinvenienti dalla piattaforma dei crediti commerciali riscontrando il rispetto dei termini di pagamento (L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 risulta pari a -34,03, in trend positivo rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a -30.36).
Il Collegio, in linea con gli anni precedenti, rileva ancora la particolare consistenza dei debiti con anzianità 2020 e precedenti, con specifico riferimento ai Debiti verso fornitori per euro 8.862.404, pur diminuiti rispetto al bilancio consuntivo 2023 in cui risultavano pari ad euro 9.124.407.

Con riferimento alle relazioni precedenti riferite ai bilanci 2022 e 2023, il Collegio aveva già raccomandato l'Azienda a procedere con la verifica di tali importi e a registrarne gli esiti in contabilità. L'azienda ha motivato la mancata riduzione del valore "a causa dell'infruttuoso esito delle attività di circolarizzazione intraprese che ne hanno impedito l'eventuale stralcio o l'iter di liquidazione propedeutico al pagamento". Il Collegio, pur preso atto delle ragioni esposte, esorta ancora l'Azienda a concludere le verifiche di tali poste contabili ed a registrarne gli eventuali relativi effetti in contabilità.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le dichiarazioni dei redditi ENC/2025 e IRAP/2025, i cui termini di presentazione e di versamento non sono, ad oggi, ancora scaduti, sono state predisposta in bozza e trasmesse al Collegio, dalle stesse si rileva un debito per IRES a saldo di euro 1.676,00 ed un credito IRAP a conguaglio di 1,00 euro.
Tali importi sono stati contabilizzati nei conti di credito e debito verso l'erario.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	
I.R.E.S.	€ 1.676,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 87.932.483,61
Dirigenza	€ 44.890.931,54
Comparto	€ 43.041.552,07
Personale ruolo professionale	€ 693.202,43
Dirigenza	€ 693.202,43
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 11.538.253,60
Dirigenza	€ 172.535,61
Comparto	€ 11.365.717,99
Personale ruolo amministrativo	€ 4.384.191,78
Dirigenza	€ 1.194.897,20
Comparto	€ 3.189.294,58
Totale generale	€ 104.548.131,42

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

I costi del personale hanno fatto registrare un incremento rispetto all'anno 2023 per complessivi euro 5.882.015 in conseguenza dell'incremento dell'organico ed in attuazione del piano triennale fabbisogno del personale 2022-2024 approvato con D.G.R.C. n.593 del 25.10.2023 di cui l'Azienda ha preso atto con delibera D.G. 980/2023 e con riferimento al Piano triennale di fabbisogno del personale per l'anno 2023-2025 di cui alla delibera del DG n.840 del 17.07.2024 (provvisoria) e Delibera del Direttore Generale n.900 del 06.08.2024 che prende atto della D.G.R.C. n.406 del 31.07.2024)

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo sostenuto per consulenze di medicina fisica e riabilitativa, gestione pronto soccorso bassa complessità e prestazioni in neuroradiologia interventistica per complessivi euro 289.214,42 si è reso necessario per sopperire a carenze di personale medico.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda ha confermato che nel corso dell'anno 2024 non sono state monetizzate ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione, che sono state diramate precise direttive al personale prossimo al pensionamento o a cessazione volontaria e che le uniche ferie monetizzate nel 2024 afferiscono a casistiche per le quali la normativa ne prevede la deroga.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Dai riscontri effettuati nel corso delle verifiche di cassa trimestrali, in cui sono stati controllati tra gli altri gli specifici versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, non sono emersi ritardi dei pagamenti dovuti. E' stato, infine, richiesto e verificato l'ultimo DURC rilasciato all'Azienda dal quale non si evidenziano irregolarità.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

L'Azienda ha informato il Collegio che "non vi è stata alcuna corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto".

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Gli oneri contrattuali relativi ai rinnovi del CCNL risultano accantonati nella voce BA2820 = B.14D (altri accantonamenti) per rinnovi contrattuali per complessivi euro 3.352.452,46 di cui:
- per dirigenza medica euro 1.163.711,92
- per dirigenza non medica euro 143.725,75
- per il personale del comparto euro 1.526.647,64
- per altri accantonamenti euro 518.367,15

Risultano maggiori accantonamenti di euro 1.773.417,62 rispetto all'esercizio 2023 (euro 1.579.034,84)

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 26.005.373,91 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 529.044,63

La voce racchiude la spesa di competenza 2024 che riguarda le consulenze, collaborazioni, collaborazioni interinali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato per euro 529.044,63 riscontrabili alla voce BA1780 . Rispetto all'esercizio 2023

(euro 496.076,08) la spesa risulta aumentata di euro 32.968,55

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 28.532.382,12

Il dato rappresenta il valore degli acquisti di beni non sanitari indicati alla voce del CE BA0310 per euro 432.008,98 e il valore degli acquisti di servizi indicati alla voce del CE BA0390 per euro 28.0003.337,49 (al netto delle convenzioni esterne indicate al rigo BA 1780)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.919.484,00
Immateriali (A)	€ 587.320,00
Materiali (B)	€ 6.332.164,00

Eventuali annotazioni

Le quote di ammortamento per euro 6.919.484 risultano sterilizzate per complessivi euro 6.798.014 di cui:
a) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dello stato per euro 1.170.379
b) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti della Regione per euro 1.613.226
c) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/esercizio FSR destinati ad investimenti per euro 3.950.908
d) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto per euro 63.501

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 15.413,00
Proventi	€ 29.857,00
Oneri	€ 14.444,00

Eventuali annotazioni

I proventi finanziari sono rappresentati da euro 41 per interessi attivi su conto di tesoreria, euro 29.585 per altri interessi attivi, euro 231 per arrotondamenti attivi.
Gli oneri finanziari sono rappresentati da Commissioni e spese bancarie per euro 14.242 e arrotondamenti passivi per euro 202

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.260.917,00
Proventi	€ 2.706.618,00
Oneri	€ 4.967.535,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari, sono diminuiti di euro 4.410.349 rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze attive per euro 1.177.648,69 e rappresentate da donazioni e liberalità diverse, rettifiche e sistemazioni contabili verso Regione Campania per quota FSR , fornitori, aziende sanitarie pubbliche e verso soggetti diversi.
Le insussistenze attive pari ad euro 1.525.690,26 sono conseguenti a rettifiche (sistemazioni contabili) verso il personale dipendente, verso fornitori di beni e servizi, verso ASL Napoli 1 Centro e verso terzi.
La voce più consistente delle insussistenze attive è rappresentata dalla voce personale Dipendente c/retribuzioni e Personale dipendente per un valore complessivo di euro 621.839.
Gli oneri straordinari, per un totale complessivo di euro 4.967.535 risultano in aumento di euro 3.036.595 rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive per euro 4.631.547 di cui euro 3.249.170 relative al personale dipendente (dirigenza medica, dirigenza non medica, comparto), euro 4.706 verso aziende pubbliche della Regione, euro 1.378.597 per acquisto di beni e servizi da terzi, altre sopravvenienze passive per euro 3.780, infine insussistenze passive verso aziende sanitarie pubbliche della regione per euro 141.877 e insussistenze passive verso terzi per euro 13.435, oneri tributari da esercizi precedenti per euro 104.335, infine oneri da cause civili ed oneri processuali per euro 71.635.
Per quanto attiene alle sopravvenienze passive relative al Personale, l'Azienda, al punto PS06 della nota integrativa, ha specificato che "...a causa dell'insufficiente capienza del fondo rinnovi contrattuali per la quota relativa all'area dirigenza sanitaria per il triennio 2019 – 2021 (data rinnovo 23.01.2024), è stato necessario rilevare sopravvenienze passive relative al Personale per un totale di euro 2.440.658,42". A tale proposito, il Collegio ha preso atto che gli accantonamenti operati negli esercizi di competenza sono stati calcolati secondo le indicazioni impartite dalla Regione Campania con le relative note per ogni annualità interessata. Tali accantonamenti si sono rivelati insufficienti per coprire integralmente la corresponsione degli arretrati dei costi dei rinnovi contrattuali al momento della sottoscrizione del contratto. Conseguentemente, l'Azienda, dopo aver informato preventivamente i competenti uffici regionali, ha provveduto a rilevare la conseguente sopravvenienza passiva.

Ricavi

Il valore della produzione espone un ammontare complessivo di euro 227.035.324 in aumento di euro 23.533.608 rispetto al dato dell'esercizio precedente (203.501.717), con un incremento dell'11,6%.
I ricavi per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria fanno registrare un incremento del 5,1%.
I contributi in conto esercizio ammontano a complessivi euro 116.339.813 (anno 2023 euro 97.983.330) con un incremento di euro 16.253.785 rispetto al 2023 pari al 18,7% e sono rappresentati da contributi extra fondo per euro 2.609.233 e da contributi regionali per euro 113.730.580.
Il valore dei contributi regionali è in linea con la D.G.R.C. n. 244 del 6 maggio 2025 con la quale sono stati definitivamente ripartiti e assegnati gli importi spettanti per l'esercizio 2024, in particolare sono stati assegnati:
- euro 95.380.555 per FSN indistinto;
- euro 6.544.413 per FSN indistinto finalizzato DGR n.244 del 06.05.2025
- euro 11.805.612 per FSN vincolato.
- euro 1.710.242 per extra fondo.

Risultano inoltre ripartite le seguenti assegnazioni:
Sono state inoltre attribuite somme per rimborso payback farmaceutica ospedaliera per euro 2.424.009 e sopravvenienze attive per euro 575.587 cosi rappresentate :
- piano antipandemico Panflu euro 221.634;
- trasferimento fondi implementazione prime misure ..... euro 139.465;
- trasferimento per fondi PNRR MISS 6 euro 214.288.

per un totale complessivo di contributi regionali ripartiti pari ad euro 118.440.418

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) i modelli 1°, 2°, 3°, 4° trimestre e consuntivo '24 sono stati tutti trasmessi e quadrati dalla Regione Campania

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale

Oss:	Delibera 949 del 19.12.2023 (verbale n.13/2024) La proroga contrattuale deve costituire uno strumento di carattere eccezionale e temporaneo, poiché disattende i principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza (cfr. art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e, oggi, art. 30, comma 1, del d.lgs. 50/2016), ed è pertanto ammesso soltanto al fine di assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro, ove vi sia l'effettiva necessità di garantire precariamente il servizio nelle more della conclusione della procedura indetta per il reperimento di un nuovo contraente (cfr. art. 106, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016). Un uso improprio delle proroghe può assumere profili di illegittimità e di danno erariale, allorquando non è dimostrato di aver attivato tutti quegli strumenti organizzativi\amministrativi necessari ad evitare il generale e tassativo divieto di proroga dei contratti in corso e le correlate distorsioni del mercato. "L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente a ricorrere alla proroga contrattuale solo in casi eccezionali, predeterminati e limitati al tempo strettamente occorrente alla conclusione della procedura di gara indetta per la scelta del nuovo contraente, evitando slittamenti e proroghe contrattuali oltre i termini normativamente consentiti e ad attivarsi in tempo utile per il rispetto degli stessi."

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale

Oss:	Delibera 518 del 29.09.2024 (verbale n.16/2024) La proroga contrattuale deve costituire uno strumento di carattere eccezionale e temporaneo, poiché disattende i principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza ..... omissis..... "L'Organo di revisione, atteso che la Commissione giudicatrice designata ha completato l'attribuzione dei punteggi qualitativi per ciascuna delle Ditte partecipanti, sollecita l'Azienda a completare le procedure in corso entro il termine già prorogato del 30.09.2024 al fine di scongiurare ulteriori proroghe."

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 10.559.687,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 34.871.550,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo rischi iscritto in bilancio per complessivi euro 45.431.237 viene dettagliato come segue:
1. Contenzioso relativo al personale dipendente euro 10.559.687;
2. Contenzioso relativo al personale convenzionato e non dipendente euro 328.885;
3. Risarcimento danni (per cause civili e oneri processuali etc.) euro 13.110.284;

4. Rischi copertura diretta auto-assicurazione euro 14.230.937;
5. Rischi per franchigia assicurativa euro 95.000;
6. Contenzioso per contestazioni su forniture ed appalti euro 3.062.502;
7. Contenzioso per ritardato / mancato pagamento euro 2.135.504;
8. Altri accantonamenti per euro 2.111 ;
9. Rischi per interessi di mora euro 1.906.327

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Raccomandazioni del Collegio

1. Debiti vs/fornitori anni 2020 e precedenti:

Il Collegio, in linea con gli anni precedenti, rileva ancora la particolare consistenza dei debiti con anzianità 2020 e precedenti, con specifico riferimento ai Debiti verso fornitori che, pur diminuiti rispetto al bilancio consuntivo 2023, risultano ancora di elevata consistenza e, pertanto, suggerisce di sollecitare le ditte fornitrici che non hanno ancora dato riscontro alle richieste di conferma (circolarizzazione) e di svolgere verifiche mirate, anche attraverso il sistema camerale, per appurare lo stato di vigenza delle aziende creditrici.

2. Monitoraggio dei Crediti vs/clienti privati:

In merito ai crediti vs/clienti privati, vista la particolare consistenza riferita ai crediti con anzianità 2020 e precedenti, il Collegio invita l'Azienda a mantenere la massima attenzione sul punto.

3. Proroghe contrattuali:

Evitare il ricorso alla proroga dei contratti in scadenza, tenendo conto che l'istituto della proroga contrattuale rappresenta una deroga di carattere eccezionale e temporaneo.

4. Accantonamenti contenzioso del personale:

Preso atto che tra gli accantonamenti riferiti al contenzioso del personale dipendente sono presenti quote relative al contenzioso instauratosi in merito all'interpretazione degli emolumenti da corrispondere in applicazione dell'articolo 9 del CCNL Comparto Sanità - Biennio Economico 2000 – 2001 sottoscritto il 20/09/2001, come già riportato anche nel verbale n. 16 del 10/09/2024 al quale si rinvia integralmente, si rinnova l'invito all'Azienda, in sede di eventuale restituzione delle somme al personale dipendente, a quantificare gli effetti sul piano di recupero già fatto e ad integrarlo conseguentemente al fine di evitare da un lato il superamento del tetto del salario accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, dall'altro il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo articolo 40, comma 3-quienquies del d.lgs. n.165/2001.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARCO DEL SORBO _____

ADDOLORATA PRISCO _____

MICHELE COLUZZI _____

Dir Amm Pec

Da: collegiosindacale@ospedalecasertapec.it
Inviato: mercoledì 18 giugno 2025 10:33
A: direzionegenerale@ospedalecasertapec.it; direzioneamministrativa@ospedalecasertapec.it
Oggetto: VERBALE N.17 DEL 17.06.2025 COLLEGIO SINDACALE
Allegati: Relazione_collegio_consuntivo_2024.pdf

Gentili Direttori, buongiorno.

In allegato il verbale n.17 che contiene e sostituisce la sola "Relazione al Bilancio Consuntivo 2024" , riportata nel verbale n.16, che includeva per errore materiale, il dato non corretto della voce Ratei e Risconti attivi.Restano pertanto confermati tutti gli allegati , costituiti dalla Verifica di Cassa al 31.03.2025, la Verifica Pagamento debiti commerciali al 31.03.2025 e la verifica adempimenti conti giudiziali.

saluti

dott. marco del sorbo